

INDIA / TAMIL NADU

VIAGGIO e CAMPO di LAVORO INFO 2018

INFORMAZIONI GENERICHE PER CHI INTENDE PARTECIPARE

PROFILASSI

Sono consigliate, ma non obbligatorie, la vaccinazione antiepatite A e, già che ci siete, antiepatite B, e l'antitetanica. Non è necessaria la profilassi antimalarica, perché dove andremo non esiste assolutamente, e in ogni caso qualsiasi profilassi in tutte le parti del mondo non copre completamente dal rischio di contrarre la malattia, e l'eventuale terapia è esattamente uguale alla profilassi (che è molto tossica per il fegato). Nei luoghi dove stazioneremo non esistono fenomeni di malaria.

E' consigliato portarsi appresso farmaci anti diarrea e integratori salini, fermenti lattici per i primi giorni, più cerotti e qualsiasi farmaco di cui avete personalmente bisogno, inoltre consiglio Amuchina liquida o in gel in confezioni mignon. Sembrerà strano, ma per le fanciulle è meglio partire con la scorta di assorbenti igienici, là non si trovano dietro l'angolo. Invece rifornitevi di Autan e lenitivi.

PROGRAMMA

Abbiamo steso un canovaccio del programma, che cercheremo di seguire, ma che potrà essere anche modificato in corso d'opera qualora ci capiti qualche illuminazione durante il viaggio e i servizi di volontariato. Anticipo che tutti passeremo i primi 5-6 giorni tra Madras (Chennai) e a Mamallapuram (sul Golfo del Bengala). Il giorno dell'arrivo è riservato al primo contatto, al prendere le misure, e soprattutto a chiedersi: "ma qui fa sempre così caldo?". Il secondo giorno conosceremo la comunità che ci accoglie, e il frate che ci guiderà sui sentieri dello yoga e della meditazione, poi si andrà alla volta di ... ecc., ecc.. ne prenderemo visione dettagliatamente negli ultimi due incontri di preparazione di giugno e luglio.

VARIE

I bambini di laggiù non hanno soldi per comprarsi le penne per la scuola, quindi portiamocene un po', giusto per non dover dire "non ce l'ho" quando ce ne chiedono incontrandoci. Se poi avete la possibilità di portare antibiotici ad ampio spettro, antinfiammatori, garze, guanti in lattice e disinfettanti li potremo lasciare alla Clinica medica di suor Rita o al lebbrosario di suor Stella, son sempre utili. E se poi facendo il cambio degli armadi trovate magliette che non usate più o pantaloncini di quando eravate piccoli, portateveli dietro, che qualcuno laggiù saprà farne buon uso! Sono assolutamente indispensabili taccuini di viaggio, strumenti per foto e magari una videocamera, perché, fidatevi, al ritorno vorrete ricordarvi di tutto!

FARMACI PERSONALI

Portatevi qualsiasi farmaco di cui già sapete che potreste aver bisogno o che normalmente assumete (è molto importante perché potreste mettere in difficoltà oltre che il gruppo anche chi ci ospita). Portatevi una bella scorta di zampironi e lenitivi per i morsi: i miei e quelli degli insetti indigeni.

ABBIGLIAMENTO

Deve essere comodo, leggero, di colore chiaro: perché i colori scuri di giorno ti fanno sciogliere dal caldo e di sera attirano le zanzare. Non portatevi cose molto delicate perché anche se là si può lavare (ed è consigliato portarsi un bel pezzo di sapone di marsiglia), gli indumenti prendono una colorazione sbiadita. Donne: da evitare canottiere e vestiti

trasparenti o pantaloncini scosciati, anche per rispetto della cultura del Paese e delle persone che ci ospitano; meglio portarsi magliette, pantaloncini leggeri o bermuda, gonne leggerissime. In ogni caso per quanto riguarda la lunghezza dei pantaloni o delle gonne delle ragazze sappiate comunque che più parti scoperte lasciate più terreno di caccia avranno le zanzare (che sono più fameliche verso il tramonto). Per le calzature vanno benissimo sandali e ciabatte infradito modello spiaggia, oppure scarpe leggere. Ricordatevi di portare almeno un maglione in cotone e calzini per il viaggio aereo (l'aria condizionata stronca) e per l'ingresso nei templi indù, dove è obbligatorio essere scalzi (o con i soli calzini) e avere braghe lunghe: sotto il ginocchio per intenderci.

MATERIALE DA LASCIARE

Vi ricordo che solitamente, ma vedremo al momento della prenotazione aerea in base al tipo di compagnia aerea, abbiamo a disposizione per l'imbarco non più di 20/30 kg a testa, più 6/7 kg di bagaglio a mano: nel quale sono proibite cose ritenute pericolose dalle norme antiterrorismo come liquidi, forbicine, tagliaunghie e tutto ciò che gli agenti di controllo molto arbitrariamente ritengono pericolosi, come le batterie di pile o altro materiale presumibilmente infiammabile.

MEDICINALI per il Lebbrosario e la Clinica medica

Chi ci riesce si faccia dare dal suo medico o dal farmacista, o se conosce qualche ditta farmaceutica, antibiotici ad ampio spettro, antinfiammatori, garze e disinfettanti, guanti in lattice, integratori. L'importante è che non siano scaduti.

Per occupare meno spazio potreste dividere i farmaci per marca, toglierli dalle scatole (evitate medicinali in fiale) e metterli in sacchetti "modello freezer" con il foglio di istruzioni. Più riduciamo l'ingombro e più cose utili possiamo portare. Queste sono cose che potremo fare anche negli incontri di preparazione.

CANCELLERIA

Penne (possibilmente non rosse), matite, gomme, temperini, colori (ad alcool e a matita) per donarli alle scuole dei bimbi con abilità differenziate.

GIOCHI

Se avete dei nipoti o dei fratellini o cuginetti che non usano più dei giochi fateveli dare, l'importante è che non siano ingombranti o elettrizzati. Se avete dei mazzi di carte che non usate, e occhiali usati e dismessi portateli. Se avete delle scatole di "Memory" o "Domino" possiamo lasciarle ai bambini; fondamentali i palloncini con materiale per gonfiarli e giochi da clown. Se qualcuno si offre di darvi qualcosa potete farvi regalare dei palloni da calcio o da volley (da gonfiare per cortesia!!!! ma con la valvola per gonfiarli), delle corde per saltare, dei freesby e ... chi più ne ha più ne metta. Per il campo di lavoro: se qualcuno ci aiuta a raccogliere anche palloncini da gonfiare o dei giochi semplici per bambini dai cinque anni in su (che non parlano italiano, come le insegnanti, e quindi che non sia difficile spiegare come usarli), bolle di sapone, nasi rossi da clown.

ALIMENTI

Ciascuno porti 1KG di pasta (spaghetti o maccheroni) e un barattolo di 2 etti di pomodori pelati in lattina per offrire una spaghetтата italiana alle comunità che ci accolgono. Consiglio, inoltre, di portarsi una pila per gli spostamenti notturni in camera o in bagno e un bazooka per gli insetti.

Se qualcuno riesce a raccattare delle musicassette con canzoni per bambini in inglese (trafugate le librerie delle insegnanti di inglese di scuola elementare) sarebbe un regalo che potremmo portare ai bambini non vedenti nella Scuola di Madurai.

PASSAPORTO, VISTO, DATE

Cominciare a verificare lo stato di validità del passaporto, il visto del Consolato indiano lo scorso anno era di 71 euro in cartaceo oppure 50 euro on line (verificate nel sito del Consolato Indiano di Milano). Prima si faranno le prenotazioni e meno costerà il biglietto che in base a ciò potrà variare dai 750 euro ai 1.100, quindi prima si fa meglio è .. La linea prescelta sarà con Emirates: Bologna-Dubai-Chennai (Madras) .. **PROBABILMENTE PARTIREMO DOMENICA 29 LUGLIO E TORNEREMO IL 19/20 AGOSTO (TRE SETTIMANE) MA POTRANNO RIMANERE DI PIÙ CHI FA IL CAMPO DI LAVORO E COLORO CHE INTENDONO PROTRARLO PER DISPONIBILITÀ DI TEMPO O DI FERIE.**

VITTO E ALLOGGIO

All'arrivo consegneremo l'importo complessivo per vitto e alloggio (che sarà sui 270 € complessivi) e raccoglieremo una quota per il fondo cassa delle spese straordinarie (cioè trasporto bus, pranzi esterni, acqua minerale, ecc.. che solitamente non ha mai comportato una cifra pro capite superiore agli 80-110 €).

Questo è quanto mi viene in mente per ora, poi all'incontro informativo di Reggio Emilia di sabato 17 febbraio 2018, presso la Basilica della Ghiara alle ore 10.30, per colro dell'area reggiana, e quello a Bologna, presso la Basilica di santa Maria dei Servi in Strada Maggiore, sempre lo stesso sabato 17 febbraio ma alle ore 16.30, per l'area bolognese, se ci sono ulteriori domande o dubbi o scelte già meditate cercheremo di chiarirci.

fra benito m. fusco